

GRANDE SUCCESSO PER LA DISNEY CON IL REMAKE DI «LA BELLA E LA BESTIA»

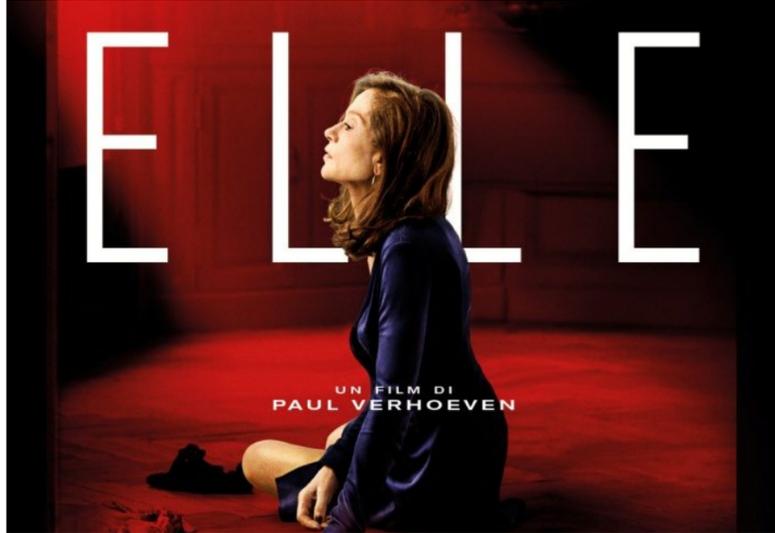
## Finalmente arriva nelle sale «Elle» di Paul Verhoeven

Il regista, ricordato dai più per «Basic instinct», è qui al suo primo francese, cui ha notevolmente contribuito una magnetica Isabelle Huppert. Presentato in concorso al Festival di Cannes 2016 è stato vincitore di due Golden Globe

Franco Fantini

Difficile per Casa Disney sbagliare un colpo e fu una spiacevole sorpresa il mezzo tonfo di «The Lone Ranger», ove la buona parte dell'insuccesso fu da attribuirsi a uno stralunato Johnny Depp. Ora, imboccata la strada dei remake dei cartoon di successo, «La Bella e la Bestia», ennesima riproposta della fiaba di Madame Leprince de Beaumont, già immortalata dalla versione di Jean Cocteau del 1946 e poi rinnovata in svariate occasioni, ha riportato la magia del film d'animazione del 1991 con numeri coreografici e canzoni, con la gigantesca sala da ballo dove si svolge la danza tra Belle e la Bestia che ha incantato il pubblico dei giovani e dei più smalizati adulti, concedendo una boccata di ossigeno ai gestori di sala. Ovvio che non si ripeterà il miracolo per «Elle» di Paul Verhoeven, che, autore di numerosi successi, ma ricordato dai più per «Basic instinct», è qui al suo primo francese, cui ha notevolmente contribuito una magnetica Isabelle Huppert. Presentato in concorso al Festival di Cannes 2016 e vincitore di due Golden Globe per il miglior film straniero e la migliore attrice, candidata all'Oscar e poi soccombente di fronte a una più facile Emma Stone, con 11 candidature ottenute ai César francesi, è un film sulfureo, provocatorio. Michèle è una donna tutta d'un pezzo, a capo di una compagnia di video-

giochi, la cui vita cambia inesorabilmente quando viene violentata in casa sua da un aggressore mascherato. Tratto dal romanzo «Oh...» di Philippe Djian, il film, nella progressione narrativa, assume toni da giallo, con un gioco che fa scoprire man mano la vita della vittima, meno chiusa di quel che credevamo. Si arriva alla fine a una purificazione cercata e finalmente trovata. Studiata con lucidità e pervicacia, con una sistemazione della propria vita e delle proprie nevrosi, con un mondo percorso e violentato che si ricompone nel finale. 2 ore e 10 di progressiva tensione, che non bisogna assolutamente svelare guidando lo spettatore ignaro alla progressiva risoluzione finale. «LIFE: non oltrepassare il limite» può risultare interessante per la triade degli interpreti, Jake Gyllenhaal, Rebecca Ferguson e Ryan Reynolds, ma gioca contro la claustrofobia imposta alla squadra di scienziati in una stazione spaziale che si imbatte in una specie che minaccia di estinguere la vita sulla Terra. Ma, dopo «Passengers» e «Arrival», sentivamo proprio il bisogno di un'altra sci-fi, tenuto poi conto che la prossima settimana ci attende «Ghost in the shell?». Situazione delirante per le sorti del cinema italiano, dove i film si accavallano settimanalmente senza posa, ma soprattutto senza lasciare traccia, con il ministro Franceschini che non trova formule migliorare il sistema produttivo-distributivo, che vada oltre la formula del «Cinema2Day», che al suo rinnovamento già registra un sensibile calo di partecipazione: meno di 900mila spettatori in sala, contro i risultati, sopra il milione di presenza dei mesi precedenti e la lavata di scudi dei piccoli e medi esercenti, che, analizzando la concentrazione degli spettatori solo nelle giornate con lo sconto, vedono ricadute negative nella gestione. Intanto, con sacro acume, nella frenetica corsa delle uscite, non ci si avvede della minaccia della sovraesposizione degli attori: due film in contemporanea per gli stessi attori, Luca Marinelli e Isabella Ragonese, il primo che sta anche interpretando De André per la tv, pare sia divenuto l'unico attore italiano



Il manifesto di «Elle» con Isabelle Huppert

del momento. Lo abbiamo appena lasciato ne «Il padre d'Italia» di Fabio Mollo, dove in un viaggio on the road da Torino a Reggio Calabria, affrontava, gay timido e riservato il desiderio di paternità, ed eccolo, dal 23, in «Slam - Tutto per una ragazza» di Andrea Malaioli, dove qui la sua paternità si scontra con il desiderio del figlio sedicenne di divenire padre a sua volta, accompagnato dalla voce narrante del suo idolo, Tony Hawk, icona della skateboard mondiale. Alle spalle un romanzo di Nick Hornby e c'è, come madre, Jasmine Trinca e non meno male, Isabella Ragonese, appena vista ne «Il padre d'Italia», come pazza cantante scatenata e fallita, immersa in un mare di problemi, al sesto mese di gravidanza. Altro passag-

gio in «Questioni di Karma» di Edoardo Giallombardo, che affronta con debita incoscienza il tema della reincarnazione, non amalgamando due differenti stili di recitazione, quella da grullo di Fabio De Luigi e quella più introversa di Elio Germano. Giovanni Veronesi, di cui ricordiamo con piacere lo sfortunato al botteghino, «L'ultima ruota del carro». Ci racconta a suo modo il paese di Fidel, quando Castro c'era ancora, Cuba, con tre ragazzi in fuga dall'Italia. Ispirato da una rubrica radiofonica con l'inserimento nel cast giovanile di Sergio Rubini e Nino Frassica quale pizaiolo. Il tema è arduo e necessita vederne lo svolgimento. Forse meglio il francese, «Un tirchio quasi perfetto», dove Dany Boin affronta in toni da po-

chade il tema dell'avarizia. Riproposta celebrativa, a quarant'anni dall'esordio, al Museo del Cinema di Torino, del film cult «Torino Violenta», vistoso successo di pubblico all'epoca, del torinese Carlo Ausino, che ne fu regista, direttore della fotografia, sceneggiatore e anche comparsa. Platea di fedelissimi, ma visto oggi, il film non è neanche recuperabile come documento d'epoca. Brutte persino le musiche del quotato Stelvio Cipriani.

## CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO

SALA 1  
IL DIRITTO DI CONTARE  
LOGAN - THE WOLVERINE  
SALA 2  
SING  
OZZY - CUCCIULO CORAGGIOSO  
KONG: SKULL ISLAND  
SALA 3 E' UN PAESE PER GIOVANI  
SALA 4 LA CURA DEL BENESSERE  
SALA 5 SLAM - TUTTO PER UNA RAGAZZA  
SALA 6 LIFE - NON OLTREPASSARE IL LIMITE  
SALA 7 JOHN WICK 2  
SALA 8 LA BELLA E LA BESTIA  
SALA 9 LA BELLA E LA BESTIA  
SALA 10 THE RING 3

## CINELANDIA CUNEO FIAMMA

SALA 1 LA BELLA E LA BESTIA  
SALA 2 ELLE  
SALA 3 UN TIRCHIO QUASI PERFETTO  
SALA 4 IL DIRITTO DI CONTARE

## CINEMA MONVISO CUNEO

VENERDÌ 24 ORE 21 TRAINSPOTTING 2  
SABATO 25 ORE 18,30-21 TRAINSPOTTING 2  
DOMENICA 26 ORE 16-18,30-21 TRAINSPOTTING 2

## CINEMA DON BOSCO CUNEO

SABATO 25 MARZO ORE 17,00 LEGO BATMAN  
SABATO 25 MARZO ORE 21,00 LA LA LAND  
DOMENICA 26 MARZO ORE 15-17 LEGO BATMAN  
DOMENICA 26 MARZO ORE 21,00 LA LA LAND

## CINEMA LUX - BUSCA

SABATO 25 ORE 21 QUESTIONE DI KARMA  
DOMENICA 26 ORE 18-21 QUESTIONE DI KARMA

## OFFICINE LUX - CENTALLO

SABATO 25 MARZO ORE 21 LA BELLA E LA BESTIA  
DOMENICA 26 MARZO ORE 18,30-21 LA BELLA E LA BESTIA  
LUNEDÌ 27 ORE 21 LA BELLA E LA BESTIA

## LA COPPIA TORINESE LAScerà L'ITALIA PER DEI REPORTAGE ON THE ROAD IN AMERICA

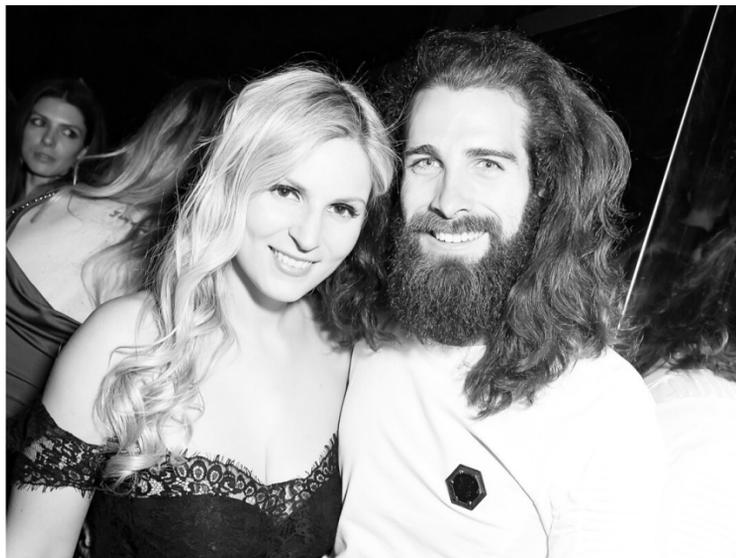
## «Leave everything and wander» per Luca Sguazzini e Sara Bertagnolli

«Nella vita bisogna sempre inseguire i propri sogni e fare di tutto per realizzarli»

Alessandra Witzel

Un nuovo progetto per i torinesi Luca Sguazzini e Sara Bertagnolli, che tornano a far parlare di loro con un progetto inedito in Italia. Luca Sguazzini, torinese, già modello e viaggiatore, ce lo ricorderemo esattamente un anno fa finalista a «Ballando con le stelle» su Rai 1, mentre Sara Bertagnolli, originaria dell'Alto Adige ma ora residente a Torino, era impegnata nel campo della moda come assistente personale in Svizzera dello stilista Philipp Plein.

Sara Bertagnolli e Luca Sguazzini lasceranno tutto ciò che hanno qui in Italia, per realizzare un sogno: faranno un visto working/holiday di 12 mesi per il Canada, dove, una volta atterrati, prenderanno un motorhome che sarà la loro casa e che li porterà a compiere avventure, visitare luoghi strani, intervistare popolazioni indigene e mostrare le diverse culture, i lati positivi e negativi di ogni posto visitato, luoghi sconosciuti che riserveranno tante sorprese a chi seguirà questa loro avventura. Ogni puntata andrà in onda su Youtube e verranno realizzati anche contenuti specifici per Facebook ed Instagram per pubblicizzare e raccontare tramite foto e brevi video anche i retroscena delle puntate. «Ad ogni puntata i followers rimarranno sorpresi dai posti che visiteremo, le attività che faremo o le storie che ci racconteranno le persone che incontreremo lungo il nostro percorso. - ci dicono i due ragazzi - Abbiamo mollato tutto, lavoro, casa, amici per buttarci in questo nuovo progetto proprio per sensibilizzare le persone, giovani o meno, che hanno paura dei cambiamenti, che si fossilizzano e si accontentano della loro vita. Bisogna sempre inseguire i propri sogni e fare di tutto per realizzarli».



E ci si aspetta che saranno in tanti a seguire le loro avventure, visti i 120mila followers su Instagram e i 50 mila su Facebook che seguono già al momento Luca Sguazzini.

Le puntate ed i contenuti riguardanti il progetto saranno in inglese per un pubblico internazionale ed il progetto avrà come titolo LeAw: «Leave everything and wander»; il viaggio si svilupperà non solo in Canada, ma in un secondo momento anche in Alaska, Stati Uniti, Messico e Sud America.

Luca e Sara partiranno fra circa un mese e stanno ultimando i preparativi, tra cui reperire fondi attraverso sponsor che potranno essere interessati a questo curioso progetto, anche se non escludono la possibilità di sostenersi lavorando in loco, impiegandosi in attività tipiche a seconda dei luoghi che visiteranno. Il budget iniziale sarà limitato proprio per dimostrare che, anche senza grandi risorse economiche, tutto è possibile...

## DAL 1° APRILE

## Messer Tulipano nel parco storico del castello di Pralormo



La VIII edizione di Messer Tulipano dal 1 Aprile al 1 Maggio nel grande Parco del castello di Pralormo porterà una varietà di tulipani tra i quali viridiflora, tulipani neri, frills, tulipani fior di giglio, e molti altri. Il Parco progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten si estende tra aiuole, sentieri, sottobosco e un viale di ciliegi giapponesi, tulipani rosa antico, in un'atmosfera avvolta da intensi profumi. La mostra propone esposizioni a tema, per questa edizione l'argomento sarà «Gli alberi raccontano» dove si potranno vedere grandi bonsai, nell'antica Orangerie ci sa-

rà un'esposizione di essenze di legno e sezioni di tronchi, pensieri e citazioni dedicate alla vita segreta degli alberi. Il tema degli alberi sarà interpretato anche da artisti e stilisti con creazioni a tema, altre iniziative «La vita quotidiana nel Castello» dal 1 Aprile al 26 Novembre, «Il trenino del Conte» dal 1 Aprile al 26 Novembre, «Programmi per le scuole» dal 1 Aprile al 26 Novembre, «Le case della giardiniera».

Il programma di Messer Tulipano si trova nel sito: [www.castellodipralormo.com](http://www.castellodipralormo.com).

Anna & Maria Sciacca

## IL GIOCO DELLE CARTE

## A Carrù venerdì ospite da Radio 105 Chiara Beretta Mazzotta



Venerdì 24 Marzo torna presso la Biblioteca «M. Dadone» di Carrù l'appuntamento con «Il gioco delle carte». Ospite della serata sarà Chiara Beretta Mazzotta, editor, blogger e presenza radiofonica su Radio 105 con la rubrica «Libri a colazione» che dovrà rispondere alle domande del pubblico ricevute attraverso Facebook e raccolte in un mazzo di carte misterioso che nasconderà anche qualche sorpresa. Un simpatico modo inedito per conoscere gli ospiti e ripercorrere momenti della loro carriera. Mazzotta della serata sarà Luca Vargiu che dopo gli scrittori Gianni Farietti e Pippo Russo questa volta giocherà appunto con Chiara Beretta Mazzotta in una serata che si preannuncia divertente. Appuntamento alle ore 21.00, l'ingresso è gratuito.